

# Il Piano di Protezione Civile

## Gestione, consultazione e divulgazione dei Piani di Emergenza

---

*Relatori*

**Alessandro Lafratta**, *Responsabile produzione OIKOS Engineering srl*

**Paolo Ricci**, *Esperto di dominio della Protezione Civile OIKOS Engineering srl*

*16 Giugno 2026*



## LA PROTEZIONE CIVILE ed il RUOLO dei SINDACI

Normativa nazionale  
di riferimento

Codice della Protezione Civile (D.Lgs. 1/2018) - Art.12

### Funzione dei Comuni



Lo svolgimento, in ambito comunale, delle **attività di pianificazione di protezione civile e di direzione dei soccorsi** con riferimento alle strutture di appartenenza, è **funzione fondamentale** dei Comuni.

**I Comuni**, anche in forma associata, **assicurano l'attuazione delle attività di protezione civile nei rispettivi territori.**

### I Comuni



Provvedono con continuità all'attuazione, in ambito comunale, delle **attività di prevenzione dei rischi.**

Provvedono con continuità **all'adozione di tutti i provvedimenti necessari ad assicurare i primi soccorsi** in caso di eventi calamitosi in ambito comunale



## LA PROTEZIONE CIVILE ed il RUOLO dei SINDACI

Normativa nazionale  
di riferimento

Codice della Protezione Civile (D.Lgs. 1/2018) - Art.12

I Comuni



Provvedono con continuità all'**ordinamento dei propri uffici** e alla **organizzazione dell'azione amministrativa** per provvedere all'approntamento delle strutture e dei mezzi necessari per l'espletamento delle relative attività, al fine di assicurarne la prontezza operativa e di risposta in caso di necessità

Provvedono con continuità alla **predisposizione dei piani comunali di protezione civile**, anche nelle forme associative e di cooperazione previste

Provvedono con continuità, in caso di situazioni di emergenza, **ad attivare gli interventi urgenti necessari per fronteggiarla**

Provvedono all'impiego **del Volontariato di Protezione Civile**



Normativa nazionale  
di riferimento

Codice della Protezione Civile (D.Lgs. 1/2018) - Art.12

Il Comune



Approva con **deliberazione consiliare** il piano di protezione civile comunale.

La deliberazione disciplina, altresì, meccanismi e procedure per la **revisione periodica e l'aggiornamento del piano**, eventualmente rinviandoli ad atti del Sindaco, della Giunta o della competente struttura amministrativa.

La deliberazione disciplina, inoltre, **le modalità di diffusione ai cittadini**.

## Approvazione e Aggiornamento (D.P.C.M. 30 aprile 2021)

Il piano di protezione civile è **approvato** a livello comunale **con deliberazione consiliare** nella quale vengono definite le modalità di revisione periodica e di aggiornamento. Gli aggiornamenti del piano **che non comportano modifiche sostanziali di carattere operativo** possono essere demandati a provvedimenti del Sindaco, della Giunta o della competente struttura amministrativa.

Considerata la natura dinamica del piano di p.c., al fine di garantire la sua efficacia e la sua operatività, necessita di aggiornamento e revisione periodica:

- **COSTANTE per i dati di rapida evoluzione** quali, ad esempio, la rubrica, i responsabili, i ruoli, le risorse disponibili;
- **Di cadenza MAX TRIENNALE per variazioni rilevanti** (ad es. scenari di rischio, modello di intervento, assetto politico e amministrativo, l'organizzazione della struttura di p.c., le modalità di informazione alla popolazione)



## Normativa nazionale di riferimento

**Il Sindaco**  
in qualità di autorità  
territoriale di P.C. è  
responsabile



## Codice della Protezione Civile (D.Lgs. 1/2018) - Art. 6

della promozione, dell'attuazione e del coordinamento delle seguenti attività (art.2) esercitate dalle strutture organizzative di propria competenza:

- previsione dei rischi → per identificare gli scenari di rischio presenti sul territorio così da predisporre la pianificazione di P.C.
- Prevenzione dei rischi → adozione di attività «strutturali» e «non strutturali»
  - es. esecuzione di interventi per la mitigazione di un rischio (argine)
  - es. fare la pianificazione di P.C., diffondere la cultura della p.c. coinvolgendo la popolazione e/o le scuole, fare informazione alla popolazione sui comportamenti da adottare, organizzare esercitazioni, raccordo tra pianificazioni (PRG)
- Gestione dell'emergenza
- Superamento dell'emergenza



## LA PROTEZIONE CIVILE ed il RUOLO dei SINDACI

Normativa nazionale  
di riferimento

Codice della Protezione Civile (D.Lgs. 1/2018) - Art.12

**Il Sindaco**  
per finalità di Protezione  
civile è responsabile,  
altresì:



dell'**adozione di provvedimenti contingibili ed urgenti** al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli per l'incolumità pubblica, anche sulla base delle valutazioni formulate dalla struttura di protezione civile

dello **svolgimento**, a cura del Comune, **dell'attività di informazione alla popolazione** sugli scenari di rischio, sulla pianificazione di protezione civile e sulle situazioni di pericolo determinate dai rischi naturali o derivanti dall'attività dell'uomo.

**Geoportale di P.C.**



**Il Sindaco**



Richiede l'intervento di altre forze e strutture operative alla Regione, oppure al Prefetto, quando l'evento non può essere fronteggiato con i mezzi a propria disposizione



# Organizzazione del Sistema Comunale di Protezione Civile

## AUTORITA' DI PROTEZIONE CIVILE

Relazione fra gli aspetti politici, tecnici ed operativi necessari per la gestione delle emergenze

## CENTRO OPERATIVO COMUNALE – COC

## Livelli di responsabilità

- |   |                           |
|---|---------------------------|
| 1. Sindaco                                | > <b>AUTORITA'</b>        |
| 2. Comitato Comunale di Protezione Civile | > <b>Liv. POLITICO</b>    |
| 3. Unità di Crisi Comunale                | > <b>di COORDINAMENTO</b> |
| 4. Comitato Comunale del Volontariato     | > <b>TECNICO</b>          |
| 5. Ufficio di Protezione Civile Comunale  | > <b>TECNICO</b>          |
| 6. Polizia Municipale                     | > <b>TECNICO</b>          |
| 7. Struttura Comunale                     | > <b>TECNICO</b>          |



# Organizzazione del Sistema Comunale di Protezione Civile

## ASPETTO POLITICO-STRATEGICO

Relazione fra gli aspetti politici, tecnici ed operativi necessari per la gestione delle emergenze

## CENTRO OPERATIVO COMUNALE – COC

1. Sindaco
2. Comitato Comunale di Protezione Civile
3. Unità di Crisi Comunale
4. Comitato Comunale del Volontariato
5. Ufficio di Protezione Civile Comunale
6. Polizia Municipale
7. Struttura Comunale

## Livelli di responsabilità

> **AUTORITA'**

> **Liv. POLITICO**

> **di COORDINAMENTO**

> **TECNICO**

> **TECNICO**

> **TECNICO**

> **TECNICO**



# Organizzazione del Sistema Comunale di Protezione Civile

## LIVELLO TECNICO-FUNZIONALE

Relazione fra gli aspetti politici, tecnici ed operativi necessari per la gestione delle emergenze

### CENTRO OPERATIVO COMUNALE – COC

1. Sindaco
2. Comitato Comunale di Protezione Civile
3. Unità di Crisi Comunale
4. Comitato Comunale del Volontariato
5. Ufficio di Protezione Civile Comunale
6. Polizia Municipale
7. Struttura Comunale

### Livelli di responsabilità

> **AUTORITA'**

> **Liv. POLITICO**

> **di COORDINAMENTO**

> **TECNICO**

> **TECNICO**

> **TECNICO**

> **TECNICO**



# Organizzazione del Sistema Comunale di Protezione Civile

## LIVELLO OPERATIVO e VOLONTARIATO

Relazione fra gli aspetti politici, tecnici ed operativi necessari per la gestione delle emergenze

### CENTRO OPERATIVO COMUNALE – COC

1. Sindaco
2. Comitato Comunale di Protezione Civile
3. Unità di Crisi Comunale

### Livelli di responsabilità

> **AUTORITA'**

> **Liv. POLITICO**

> **di COORDINAMENTO**

4. Comitato Comunale del Volontariato

> **TECNICO**

5. Ufficio di Protezione Civile Comunale

> **TECNICO**

6. Polizia Municipale

> **TECNICO**

7. Struttura Comunale

> **TECNICO**



# Organizzazione del Sistema Comunale di Protezione Civile

## LIVELLO OPERATIVO e VOLONTARIATO

Relazione fra gli aspetti politici, tecnici ed operativi necessari per la gestione delle emergenze

### CENTRO OPERATIVO COMUNALE – COC

1. Sindaco
2. Comitato Comunale di Protezione Civile
3. Unità di Crisi Comunale

### Livelli di responsabilità

> **AUTORITA'**

> **Liv. POLITICO**

> **di COORDINAMENTO**

4. Comitato Comunale del Volontariato

> **TECNICO**

5. Ufficio di Protezione Civile Comunale

> **TECNICO**

6. Polizia Municipale

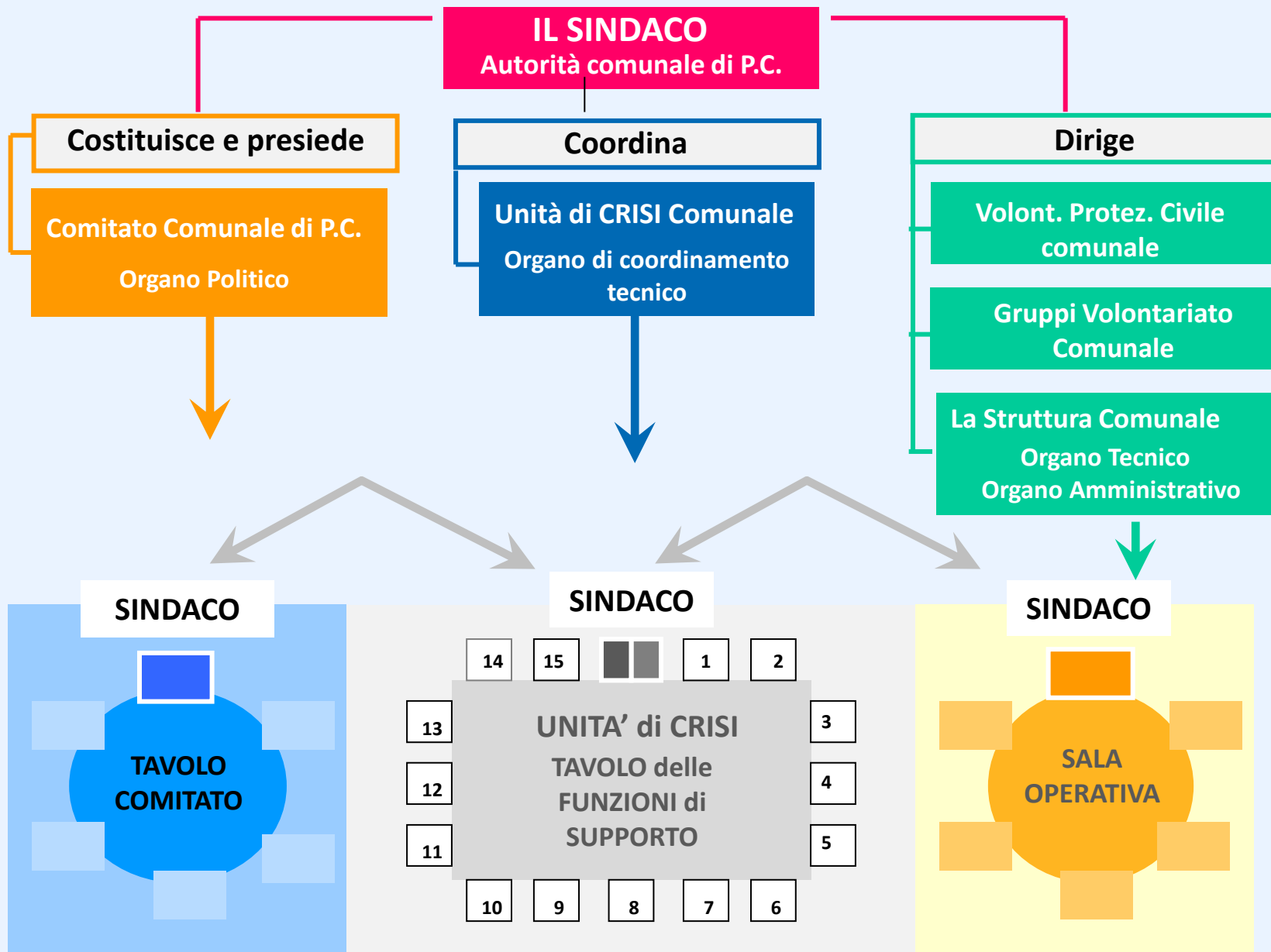
> **TECNICO**

7. Struttura Comunale

> **TECNICO**



# Organizzazione del Sistema Comunale di Protezione Civile





## Normativa nazionale di riferimento

- Codice della Protezione Civile (D.Lgs. 1/2018)
- Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 2021
- Catalogo Nazionale dei Piani di Protezione Civile (gennaio 2024)



## NORMATIVA NAZIONALE di RIFERIMENTO



**Codice della Protezione Civile**  
**Decreto Legislativo n. 1 del 02/01/2018**  
**Testo Unico della Protezione Civile**



**Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 2021**  
**“Indirizzi per la predisposizione dei piani di protezione civile ai diversi livelli territoriali” GU n.160 del 06/07/2021**



**Indicazioni operative inerenti all’organizzazione informativa dei dati territoriali necessari all’implementazione di una piattaforma integrata a livello nazionale definita Catalogo Nazionale dei Piani di Protezione Civile – Gennaio 2024**



## NORMATIVA NAZIONALE di RIFERIMENTO

La struttura del piano ai diversi livelli territoriali deve includere...



Introduzione



Scenari di Rischio



Modello di  
Intervento



Inquadramento del  
Territorio

Cartografia



Informazione verso la Popolazione



### Gli scenari di rischio

**Cos'è**



Uno scenario di rischio risponde alla domanda:  
*“Cosa potrebbe succedere, dove e con quali conseguenze, se si verifica un certo evento?”*

**Previsione ed effetti**



E' la **rappresentazione ragionata di ciò che potrebbe accadere** sul territorio in caso di un determinato evento calamitoso (naturale o antropico) **con riferimento agli effetti attesi** sulla popolazione, sui beni e sull'ambiente.

**Supporto alle decisioni**



Deriva dallo **studio degli scenari possibili di evento**, come attività di **previsione e supporto alla pianificazione**, finalizzata all'allertamento e alla risposta operativa.

**Ipotesi plausibile**



Uno scenario di rischio non è una previsione puntuale, non è una certezza, non è una fotografia statica, ma è **un'ipotesi strutturata e plausibile di emergenza**, costruita per **supportare le decisioni operative**.



### Il modello d'intervento

**Cos'è**



E' la parte operativa che descrive come si gestisce concretamente l'emergenza quando si verifica (o si sta per verificare) un evento calamitoso.

**Procedure operative**



E' l'insieme delle procedure operative che, al verificarsi di un'emergenza sul territorio, stabiliscono:

- chi fa cosa
- quando
- con quali responsabilità
- con quali risorse.

**Contenuto**



Secondo l'impostazione ufficiale il modello di intervento:

- **asigna le responsabilità decisionali** ai diversi livelli di comando e controllo
- **definisce l'attivazione delle strutture operative** (es. COC, COM, CCS)
- **stabilisce procedure e flussi decisionali**
- **disciplina il sistema di comunicazione tra enti e operatori**
- **prevede l'uso razionale delle risorse disponibili.**



## L'informazione verso la popolazione

**Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 2021**

**“Indirizzi per la predisposizione dei piani di protezione civile ai diversi livelli territoriali”**

**GU n.160 del 06/07/2021**

### 9. L'informazione alla popolazione

*Livello territoriale regionale, provinciale/Città metropolitana/Area vasta e d'ambito*

La pianificazione di protezione civile a livello regionale, provinciale/città metropolitana definisce le modalità di supporto ai Comuni per la preparazione dell'attività di informazione alla popolazione sui rischi prevalenti sul territorio ed i comportamenti da seguire prima, durante e dopo il verificarsi di eventi calamitosi.

*Livello territoriale comunale*

Il Sindaco è responsabile, ai sensi dell'art.12 comma 5 lettera b) del Codice, “dello svolgimento, a cura del Comune, dell'attività di informazione alla popolazione sugli scenari di rischio, sulla pianificazione di protezione civile e sulle situazioni di pericolo determinate dai rischi naturali o derivanti dall'attività dell'uomo”.

La pianificazione di protezione civile comunale, risulta efficace solo se è conosciuta dalla popolazione e, pertanto, deve essere abbinata a una specifica attività di informazione alla popolazione, attraverso modalità dedicate al periodo ordinario e altre alle emergenze.

Nel periodo ordinario le informazioni principali da comunicare alla cittadinanza, in modo chiaro e dettagliato, laddove possibile anche attraverso mappe interattive riguardano:

- i rischi presenti sul territorio;
- i comportamenti da seguire prima, durante e dopo un evento;
- i punti di informazione;
- i numeri utili;
- le aree di attesa ed i centri di assistenza;
- le modalità di allertamento, di allarme e di allontanamento preventivo;
- le vie di fuga e le indicazioni sulla viabilità alternativa in caso emergenza.

Per favorire la comprensione del piano di protezione civile comunale da parte della popolazione è fondamentale prevedere sulla home-page del sito web istituzionale una sezione dedicata che abbia la maggiore evidenza possibile, con il link alle informazioni e ai documenti del piano di protezione civile. Nella sezione è illustrato, in modo semplice e sintetico, quanto sopra riportato.

**Il Sindaco è responsabile delle attività di informazione alla popolazione**

**Informazioni principali da comunicare alla cittadinanza in modo chiaro e dettagliato**

**Prevedere sulla home page del sito una sezione dedicata con link a informazioni e documenti**

**➔ GEOPORTALE**



### L'informazione verso la popolazione

**Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 2021**  
**“Indirizzi per la predisposizione dei piani di protezione civile ai diversi livelli territoriali”**  
**GU n.160 del 06/07/2021**

Le modalità di informazione, nel periodo ordinario, possono anche prevedere l'utilizzo dei *social media* e dei servizi di messaggistica gestiti attraverso i canali istituzionali, nonché numeri utili dedicati all'informazione della cittadinanza, che rappresentano strumenti di comunicazione potenti e flessibili capaci di veicolare informazioni in modo capillare e tempestivo. L'alto tasso di interattività, la capacità di rendere virale un messaggio attraverso la condivisione rappresentano l'enorme potenzialità comunicativa di questi mezzi ma, soprattutto nella comunicazione di protezione civile, devono essere fonte affidabile e utilizzati garantendo chiarezza dell'informazione. I social media, la messaggistica e i numeri utili, se utilizzati correttamente e integrati in un piano di comunicazione complessivo, possono rappresentare una risorsa importante nell'attività di prevenzione.

Per la diffusione dell'informazione alla cittadinanza è possibile organizzare anche punti informativi, incontri periodici con la popolazione avvalendosi anche di volontari di protezione civile attivati ai sensi del Codice, adeguatamente formati, che spieghino e distribuiscano materiali informativi sui maggiori rischi presenti sul territorio, possibilmente tradotti in differenti lingue.

Nel piano di protezione civile comunale, infine, è necessario inserire anche le modalità di informazione dedicate alle persone con disabilità e fragilità, per garantire la massima efficienza in caso di emergenze che possano verificarsi sul territorio.

Per quanto concerne i rapporti con gli organi d'informazione, il Sindaco provvede alla comunicazione secondo le modalità che ritiene più efficaci.

Il piano di protezione civile riporta anche le modalità con cui il Comune informa la popolazione sulle situazioni di pericolo in caso di emergenza.

Utilizzo dei social media e di servizi di messaggistica

- Potenzialità comunicativa
- Fonte affidabile
- Risorsa importante

Modalità di informazione dedicate a disabili e fragili

Modalità di informazione in caso di emergenza



### Il sistema di allertamento

**Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 2021**  
**“Indirizzi per la predisposizione dei piani di protezione civile ai diversi livelli territoriali”**  
**GU n.160 del 06/07/2021**

#### *Livello territoriale comunale*


A livello comunale, il piano di protezione civile prevede le modalità con cui il Comune riceve e prende visione:

- dei bollettini/avvisi di criticità e di ogni altro documento previsto nell'ambito del sistema di allertamento regionale per gli eventi prevedibili in termini probabilistici, quali alluvioni, frane, eventi meteorologici avversi, eventi vulcanici, incendi boschivi, maremoto;
- del flusso delle informazioni con gli organi di coordinamento, quali la Regione, la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo e la Provincia/Città metropolitana, nonché con le componenti e le strutture operative presenti sul territorio (quali il Corpo nazionale dei vigili del fuoco, le Forze armate, le Forze di polizia, il volontariato organizzato di protezione civile, l'Associazione della Croce rossa italiana, il Corpo nazionale del soccorso alpino e speleologico, le Aziende sanitarie e ospedaliere), e con i comuni afferenti al medesimo ambito per lo scambio di informazioni sulle situazioni critiche.

Le comunicazioni del sistema di allertamento sono diramate dalle Regioni ai Comuni, anche ai fini della sorveglianza del territorio da parte del presidio territoriale comunale (cfr. lettera f, paragrafo 2.4.2).



**Bollettini/avvisi di criticità e documenti**



**Flusso di informazioni verso gli organi di coordinamento**

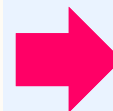


## Le CRITICITA' e le PROBLEMATICHE

### Nella fase di predisposizione del Piano di Protezione Civile

**1**

Aggiornamento delle schede di piano



Risorse e criticità

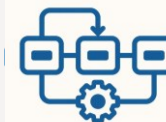
**2**

Redazione schede di vulnerabilità per punti ed aree critiche esposti ai rischi del territorio



**3**

Predisposizione del modello di intervento (procedure operative) «su misura» dell'ente





# DIGITALIZZAZIONE del PIANO di PROTEZIONE CIVILE

## Allertamento

1. PREVISIONE E VALUTAZIONE (ARPA Piemonte - CFR)
2. EMISSIONE DEL BOLLETTINO (ARPA / CFR)
3. COMUNICAZIONE E SMISTAMENTO (Prot. Civile Reg.) → Invio ufficiale del bollettino agli enti locali

- Servizio Provinciale di P.C. (mail, SMS)
- Sala Operativa Regione Piemonte (Telegram)



**TRASMISSIONE  
ALLERTA**



**SINDACO**

**ATTIVAZIONE FASE OPERATIVA MINIMA o  
SUPERIORE**  
ATTENZIONE | PREALLARME | ALLARME

**Comunicazione  
Attraverso  
TELEGRAM**

**Alla SALA OPERATIVA  
REGIONE PIEMONTE**

**Comunicazione Attraverso le  
modalità indicate nel Piano  
di P.C.**

**AI SERVIZIO PROVINCIALE  
di PROTEZIONE CIVILE**

**Alla PREFETTURA**

**PUBBLICAZIONE  
e/o  
INFORMAZIONE**

**Sito web istituzionale  
Canali di comunicazione  
sociale (social media) che  
l'Amministrazione ha  
deciso di adottare nella  
propria pianificazione di  
P.C.**

**ATTIVAZIONE  
PROCEDURE DEFINITE  
nel PIANO di P.C.**

**SINDACO**

**Struttura  
comunale**

**Unità di Crisi**



# DIGITALIZZAZIONE del PIANO di PROTEZIONE CIVILE

## Allertamento

### 1. FASE PREVISIONALE (CFD Molise)

Raccolta dati meteo-radar e idro-pluviometrici  
Valutazione del territorio

### 2. EMISSIONE ATTI (CFD Molise)

Documento di Valutazione della Criticità  
Bollettino con Codici Colore per le 3 zone - A:  
Alto Volturno - B: Biferno - Litorale

### 3. DICHIARAZIONE ALLERTA (SOR / Servizio Reg. PC)

Emanazione formale del Messaggio di Allerta

### 4. DIRAMAZIONE E NOTIFICA

Invio via PEC/SMS/Piattaforma ai Prefetti  
(CB/IS)  
Notifica immediata a tutti i Sindaci del Molise



### 5. ATTIVAZIONE sul TERRITORIO, ATTUAZIONE delle PROCEDURE PREVISTE dal PIANO di P.C. GESTIONE EMERGENZA, INFORMAZIONE alla POPOLAZIONE



# DIGITALIZZAZIONE del PIANO di PROTEZIONE CIVILE

## Tecnologia e strumenti di supporto per previsione dei rischi e gestione delle ALLERTE

Integrazione dinamica con i dati meteo e le allerte ( Es. ARPA Piemonte)

Benvenuto X

	CONSULTA IL PIANO DI P.C.		BOLLETTINO DI ALLERTA
	REGOLAMENTO COMUNALE DI P.C. - approvato con D.C.C. n.31 del 30 luglio 2019		BOLLETTINO DI VIGILANZA METEOROLOGICA
	REGOLAMENTO VOLONTARIATO DI P.C.		MODELLO DI COMUNICAZIONE DELLA FASE OPERATIVA ATTIVATA A LIVELLO REGIONALE
	ELENCO AREE DEL TERRITORIO ESPOSTE AL RISCHIO		
	PROCEDURE SPEDITIVE DI EMERGENZA		
	MODULISTICA SPEDITIVA PER L'EMERGENZA		
	TUTTA LA MODULISTICA PREDISPOSTA		
	VOLANTINI - MANIFESTI		SC
	CARTOGRAFIA PREDISPOSTA in formato pdf		BI
	GEOPORTALE PER LA POPOLAZIONE		
	CONTATTI UTILI		

### BOLLETTINO DI ALLERTA

**ALLERTA METEOROLOGICA**

- ALLERTA ROSSA
- ALLERTA ARANCIONE
- ALLERTA GIALLA
- **NESSUNA ALLERTA**

Livelli di Allerta	Oggi	Domani
Idrogeologico	VERDE	VERDE
Idraulico	VERDE	VERDE
Temporali	VERDE	VERDE
Neve	VERDE	VERDE
Valanghe	VERDE	VERDE
Effetti sul territorio	-	-

Bollettino ARPA n. 107/2026

Emissione: 15 apr 2026, 09:23:34

Validità: 16 apr 2026, 22:00:00

Zona di Allerta: Piem-F

Vedi il bollettino sul sito dell'ARPA [↗](#)

Vedi il quadro di sintesi vigilanza meteo [↗](#)

Regione Piemonte

!

**Vigilanza meteorologica - OGI**

- FENOMENI FORTI
- FENOMENI MODERATI
- **NESSUN FENOMENO**

#### DATI METEOROLOGICI IN TEMPO REALE - Scenario Fiume Tanaro

<p><b>PONTE DI NAVA TANARO - Ormea (Arpa Piemonte)</b></p>	<p><b>GARESSIO TANARO - Garesio (Arpa Piemonte)</b></p>	<p><b>PIANTORRE TANARO - Lesegno (Arpa Piemonte)</b></p>
<p><b>FARIGLIANO TANARO - Piozzo (Arpa Piemonte)</b></p>		

Geoportale Protezione Civile

Messaggistica via APP

Piattaforma Cartografica



# DIGITALIZZAZIONE del PIANO di PROTEZIONE CIVILE

### Tecnologia e strumenti di supporto per gestione risorse, strutture, aree, dati territoriali

The screenshot displays the 'PPC Mondovi' web application interface. On the left, a navigation sidebar is highlighted with a yellow box, containing the following menu items: 'Gestione del Piano', 'PPC - Rif. amministrativi', 'Risorse Umane', 'Aree - Strutture - Impianti', and 'Ponti - Strade - Fiumi'. The main content area is divided into two sections. The top section, titled 'PPC Mondovi', shows a breadcrumb trail: 'Benvenuto > Piani di Protezione civile > Piani di Protezione civile: 11'. Below this, there are three expandable resource lists: 'Risorse strumentali - (2)', 'Impianti antincendio - (0)', and 'Infrastrutture e criticità - (146)'. The bottom section, also titled 'PPC Mondovi', shows a detailed form for a structure. The form includes fields for 'Municipio' (Mondovi), 'Sottotipo' (SCUOLA), 'Indirizzo' (Via Nino Manera, 13 - Località Via Cuneo), 'CAP' (12084), 'Tipo struttura' (STRUTTURA PUBBLICA), and 'Proprietà' (COMUNALE). It also features several input fields for 'Numero piani', 'Numero camere', 'Numero posti letto', 'Numero alunni', 'Numero disabili', and 'Numero degenti'. There are checkboxes for 'Palestra', 'Acqua potabile', 'Annotazioni', 'Locali riscaldati', 'Rete gas - Metano', 'Pavimentazione struttura', 'Parcheggio', 'Pavimentazione parcheggio', and 'Corrente elettrica'. A 'Dati GIS' section at the bottom shows the 'Geo codice' (SC32) and 'Coordinate' (Lat:44°23'46" Long:7°48'34"). A 'TELEASSISTENZA' button is visible in the bottom right corner.



# DIGITALIZZAZIONE del PIANO di PROTEZIONE CIVILE

## Geolocalizzazione dei dati territoriali e delle risorse – Visualizzazione cartografica

The screenshot displays a web application interface for digitalizing civil protection plans. The main window shows a map of a residential area with a blue polygon highlighting a specific site. The map includes labels for 'AS11' and 'RIST11'. The interface features a navigation menu on the left, a search bar at the top, and a list of layers on the right. The layers list includes various cartographic and technical data, such as 'Cartografie Comunali', 'Inquadramento Territoriale', 'Cartografia Catastale', 'Piano Protezione Civile', 'Rischio Alluvione', 'Elementi Esposti-Risorse', 'Diga Gurzia - Scenario Collasso', 'Diga Gurzia - Apertura Scarichi p', 'Stazione Ferroviaria', 'Reg. - DIRETTIVA ALLUVIONI V15', 'Catasto - Ag. Entrate', 'Reg. - BDTRE B/N 2018 - Base cartogra', 'SfondoCartRIBN', 'Reg. - Idrografia', 'Carta Tecnica - BDTRE', 'Meteorologia e Clima Arpa Piemonte', 'Frane - Dissesti', 'Piano Paesaggistico Regionale', 'Rischio idraulico - Eventi alluvionali', 'Servizi cartografici Arpa Piemonte', 'Servizi cartografici Ministero Ambiente', 'Servizi cartografici Regione Piemonte', and 'Foto aeree'. The 'Foto aeree' section lists several historical and modern aerial photographs, including 'Ortofoto storica 1988 BN - Min. Am.', 'Ortofoto storica 1994 BN - Min. Am.', 'Ortofoto 2000 - Min. Ambiente', 'Ortofoto 2006 - Min. Ambiente', 'Ortofoto 2010 - Regione Piemonte', 'Ortofoto 2012 - Min. Ambiente', 'Ortofoto 2012 - EGEos', and 'TerraColor - scala minima 1:1000 -'. The map also shows a scale of 1:1027 and a north arrow.



# DIGITALIZZAZIONE del PIANO di PROTEZIONE CIVILE

### Geolocalizzazione dei dati territoriali e delle risorse – Visualizzazione cartografica

The screenshot displays a web-based GIS application interface. The main map area shows an aerial view of a town with various markers: red dots (SS4, AS16), green triangles (PT14, PT15, PT16, PT19, PT20, PT22), and blue crosses (AS15, AS14). A blue shaded area labeled 'RIME15' is highlighted. A tooltip window is open over the 'RIME15' area, displaying the following information:

- Area alluvionabile: Area presso Via Cascina Albertina
- Elemento di pericolo: Roggia del Bosco - Rischio Medio
- Particella: Com. F140 Foglio 19 Num. 21
- Particella: Com. F140 Foglio 19 Num. 22
- Low Resolution 15m Imagery: TerraColor
- Citations: TerraColor
- Low Resolution 15m Imagery: TerraColor
- Citations: TerraColor

The sidebar on the right contains a 'Strumenti' section with various icons for map navigation and editing. Below this, there are several menu items:

- Ricerca Catasto
- Modifica Piano Protezione Civile
- Ricerca indirizzi su Google
- Ricerca coordinate
- Ricerche generiche
- Vista d'insieme
- Selezione
- Livelli Cartografici

The bottom of the interface shows a scale of 1:4165 and a coordinate system: Est: 412092.48, Nord: 5023830.16.



# DIGITALIZZAZIONE del PIANO di PROTEZIONE CIVILE

## Geolocalizzazione mezzi e tracciamento delle risorse

- Visualizzazione su mappa della posizione del veicolo accesso/spento, fermo ed in movimento
- Dati associati, con log dei percorsi, posizioni e velocità medie
- Funzioni di reportistica dettagliata con possibilità di visualizzazione dei dati di consumo di carburante

06/03/18 13:40	Automezzo fermo	191.67	Autostrada della Valle d'Aosta, 10036 Settimo Torinese TO, Italy
06/03/18 13:56	Automezzo fermo	213.81	Strada Provinciale 1 delle Valli di Lanzo, 92, 10070 Robassomero TO, Italy
06/03/18 14:05	Automezzo fermo	224.9	SP32, 16, 10070 Germagnano TO, Italy
06/03/18 14:41	Automezzo fermo	251.03	Via Roma, 1, 10070 Usseglio TO, Italy
06/03/18 17:26	Automezzo fermo	256.5	SP32, 23, 10070 Lemie TO, Italy
06/03/18 17:40	Automezzo fermo	266.43	SP32, 28, 10070 Viù TO, Italy
06/03/18 18:13	Automezzo fermo	287.44	Strada Provinciale 1 delle Valli di Lanzo, 24, 10070 Cafasse TO, Italy

### AUTOMEZZO: FM574RH - DATA: mar 06/03/2018

Tipologia	Indirizzo	Ora inizio	Ora fine	Durata (hh:mm)	Km da inizio giornata (dati GPS)	Km da sosta precedente (dati GPS)	Km da inizio giornata (can-bus)	Km da sosta precedente (can-bus)	Odometro km (can-bus)	Consumi da inizio giornata(L)	Consumi da sosta precedente(L)	Consumi durante sosta(L)	Costaltri inizio sosta(L)	Autista
INIZIO	Viale Giovanni Vico, 9, 12051 Alba CN, Italy	08:41							0					
SOSTA	Via Roma, 86, 10010 Banchette TO, Italy	10:13	11:44	01:31	130.31	130.31	0	0	0	0	0	0	0	ily
SOSTA	88 7hA 4hA 07hA, 30, 10010 Fiorano Canavese TO, Italy	11:48	11:50	00:02	134.64	4.33	0	0	0	0	0	0	0	ily
SOSTA	Via Mombarone, 5, 10013 Borgofranco d'Ivrea TO, Italy	11:58	13:02	01:04	141.11	6.47	0	0	0	0	0	0	0	ily
SOSTA	SP32, 16, 10070 Germagnano TO, Italy	14:05	14:08	00:03	224.9	83.79	0	0	0	0	0	0	0	no AL, Italy
SOSTA	Via Roma, 1, 10070 Usseglio TO, Italy	14:41	17:05	02:24	251.03	26.13	0	0	0	0	0	0	0	no AL, Italy
SOSTA	SP32, 16, 10070 Usseglio TO, Italy	17:06	17:16	00:10	251.73	0.7	0	0	0	0	0	0	0	no AL, Italy
SOSTA	SP32, 12, 10070 Viù TO, Italy	17:44	17:52	00:08	268.47	16.74	0	0	0	0	0	0	0	AL, Italy
SOSTA	Piazza Cristo Re, 16, 12051 Alba CN, Italy	19:39	20:44	01:05	384.77	116.3	0	0	0	0	0	0	0	AL, Italy
FINE	Via Alba Cornemilia, 37C, 12055 Ricca CN, Italy	20:49			389.23	4.46	0	0	0	0	0	0	0	AL, Italy

### Riepilogo Giornaliero AUTOMEZZO: FM574RH - DATA: 06/03/2018

Velocità Media (Km/h)	Velocità Massima (Km/h)	Tempo Impegno (hh:mm)	Tempo Viaggio (hh:mm)	Tempo Fermo e accesso (hh:mm)	Tempo Acceso (hh:mm)	Tempo Spento (hh:mm)	Km totali (dati GPS)	Km totali (can-bus)	Consumo (Litri)	Consumo medio(Km/l) (dati gps)	Consumo medio(Km/l) (dati can-bus)
70.8	142	12:08	05:30	00:20	05:50	18:10	389.2	0	--	--	--



# DIGITALIZZAZIONE del PIANO di PROTEZIONE CIVILE

### Servizi Web per i cittadini / membri del C.O.C. – Servizi di Messaggistica

## GEOPORTALE di PROTEZIONE CIVILE ad accesso LIBERO

**Comune di Massa**  
Scopri il territorio comunale in modo semplice e innovativo

Apri S.I.T. comunale web/gis Apri Cartografia web ad accesso libero

La Zona di Allerta del nostro comune è la V - Versilia (Servizio di Protezione Civile Regione Toscana)

### BOLLETTINO DI ALLERTA

Livelli di allerta	9 giu 2026	10 giu 2026
CRITICITA	VERDE	VERDE
IDRAULICO	VERDE	VERDE
IDROGEO	VERDE	VERDE
TEMPORALI	VERDE	VERDE

I presenti dati sono tratti dal Bollettino di Criticità pubblicato sul sito del Dipartimento della Protezione Civile

Emissione: 9 giu 2026  
Validità: 10 giu 2026  
Zona di Allerta: Tosc-V

**ALLERTA METEO RISCHIO IDROGEOLOGICO**

Apri

**ALLERTA METEO RISCHIO IDRAULICO**

Apri

**ALLERTA METEO RISCHIO VENTO**

Apri

**ALLERTA METEO RISCHIO MAREGGIATE**

Apri

**ALLERTA METEO RISCHIO NEVE**

Apri

**ALLERTA METEO RISCHIO GHIACCIO**

Apri

**ALLERTA METEO RISCHIO TEMPORALI**

Apri

**BOLLETTINO PREVISIONI METEO**

Apri

**BOLLETTINO VIGILANZA METEO**

Apri

**Sensori-Misure in tempo reale**

Apri

**Consulta il Piano di P.C.**

Apri in formato pdf

**RISCHIO E NORME DI COMPORTAMENTO**

Apri

**REGIONE TOSCANA**

Apri

**Prefettura U.T.G. Massa-Carrara - Provincia di Massa-Carrara**

Apri

**Dipartimento Protezione Civile**

Apri

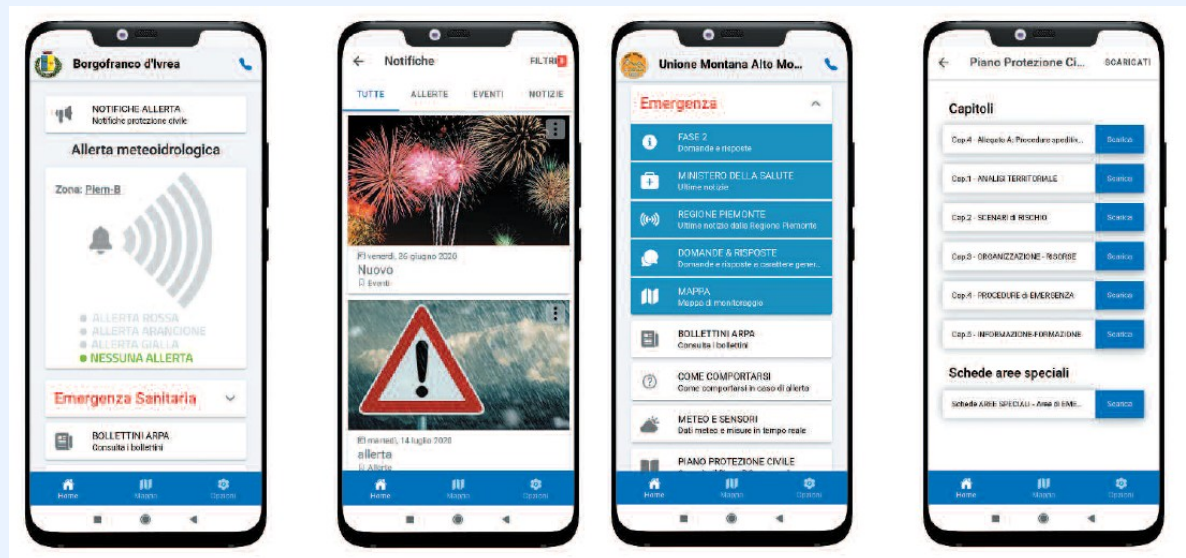


# DIGITALIZZAZIONE del PIANO di PROTEZIONE CIVILE

### Servizi Web per i cittadini / membri del C.O.C. – Servizi di Messaggistica

		Piano PPC	Tipo Pe	Invia SMS	Nome	Telefono 1	Cellulare
<input checked="" type="checkbox"/>		Demo	PERSONA FISICA		Paolo		+393288730400
<input type="checkbox"/>		Demo	PERSONA FISICA		Carlo		+393384250679
<input checked="" type="checkbox"/>		Demo	PERSONA FISICA		Simona		+393337018675
<input type="checkbox"/>		Demo	PERSONA FISICA		Domenico		+393346312295
<input type="checkbox"/>		Demo	PERSONA FISICA		Alessandro		+393349544576
<input type="checkbox"/>		Demo	PERSONA FISICA		Gianni		+393483540923
<input type="checkbox"/>		Demo	PERSONA FISICA		Mario		+393349544576
<input type="checkbox"/>		Demo	PERSONA FISICA		Paolo		+393207470123

- SMS con invio da cruscotto web
- APP con sistema di notifica
- E-mail
- Canali social istituzionali



## *Ringraziamo per l'attenzione*

Il nostro Team specializzato è a disposizione per analizzare le esigenze del tuo Comune



0371.5935.780



marketing@padigitale.it



www.padigitale.it

*VIETATA LA PUBBLICAZIONE CON QUALSIASI MESSO E/O RIPRODUZIONE ANCHE PARZIALE.*

*Tutti i diritti di sfruttamento economico dell'opera appartengono a PA Digitale S.p.A.*

*Vers. Giu26*